

CONVENZIONE

Per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D. L.vo
28 Agosto 2000 n. 274 e 2 del D.M. 26 Marzo 2001

PREMESSO

- che a norma dell'art. 54 del D.Lvo 28 Agosto 2000 n. 274 e dell'art. 22bis del D. Lgs n. 285 del 30/04/1992 (nuovo Codice della Strada) il Giudice di Pace cd, in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis D.P.R. 309/90 così modificato dal D.L. 30/12/2005 n. 272 convertito in legge 21/02/2006 n. 49, il Tribunale in composizione monocratica possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;
- che l'art. 186 co. 9 bis del Cds, introdotto dall'art. 33 co. 1 lett. A), punto 1) della Legge 29 luglio 2010 n. 120 descrive nuovi casi di applicabilità della norma di cui all'art. 54 D. L.vo 274/2000;
- che l'art. 2 co. 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, co. 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1 co. 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;
- che l'Associazione "Gli Amici del Lago – Onlus" è iscritta, con determinazione n. 2190/2003 del 03/07/2003 (Provincia di Novara) nella sezione Provinciale del "Registro delle Organizzazioni di Volontariato", sezione "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente";

TRA

l'Associazione "**GLI AMICI DEL LAGO – ONLUS**", avente sede legale in Arona (NO), via San Carlo n.2, rappresentata dal Presidente pro tempore, Dott. Luigi Bellodi

E

Il Ministero della Giustizia che interviene al presente atto nella persona del **Dott. Filippo Lamanna**, Presidente del Tribunale di Novara, giusta la delega di cui in premessa

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Associazione "Gli Amici del Lago – Onlus" consente che n. 10 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 d.lvo n. 274/2000, prestino presso di sé l'attività non retribuita in favore della collettività, specificando che, in conformità con quanto previsto dall'art. 1 D.M. 26 Marzo 2001 tale attività avrà per oggetto le seguenti prestazioni:

- lavori di pubblica utilità a favore della comunità effettuati d'intesa con le amministrazioni comunali di Oleggio Castello, Invorio, Meina, Lesa, Dormelletto, Paruzzaro, Castelletto Sopra Ticino e altri Comuni che abbiano fatto richiesta, nonché Enti no profit ed Associazioni aventi finalità prettamente sociali e riguardanti attività in necessaria connessione con i fini di valorizzazione ambientale, sociale e culturale.

L'Associazione potrà anche far svolgere direttamente presso di sé i lavori di pubblica utilità assegnando ai condannati le seguenti mansioni: attività di protezione attiva in operazione pulizia/recupero dell'ambiente naturale e florovivaistico.

Art. 2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il Giudice, a norma dell'art. 33 co. 2 del citato decreto, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità;

Art. 3

L'Associazione "Gli Amici del Lago – Onlus" nel consentire alla prestazione dell'attività non retribuita individua nei seguenti soggetti le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni:

1. CALIGARA MASSIMILIANO – vicepresidente
2. MORA MATTEO – consigliere

L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei nominativi sopra indicati.

Art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'Ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla Convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona.

Art. 5

E' fatto divieto all'Ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

È obbligatoria ed è a carico dell'Ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6

I soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni dovranno redigere, terminata l'esecuzione della pena, una relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

Art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo ordinamento, al funzionamento dell'Ente.

Art. 8

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data della firma del Presidente del Tribunale.

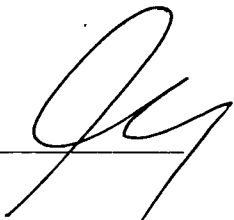
Copia della presente convenzione viene trasmessa alla cancelleria del Tribunale, per essere inclusa nell'elenco degli Enti convenzionati di cui all'art. 7 del D.M. citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia – Direzione Generale degli Affari Penali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arona / Novara, li 24/5/2016

Il Presidente del Tribunale di Novara
(Dott. Filippo Lamanna)

Il Presidente dell'Associazione "Gli Amici del Lago – Onlus"
(Dott. Luigi Bellodi)



**ASSOCIAZIONE
GLI AMICI DEL LAGO
"ONLUS"**

